



## Segreteria Generale Nazionale

Prot. n. **0961/S.G.I./2025**

Trani,li **21 OTTOBRE 2025**

Al Signor Presidente Stefano Carmine De Michele  
Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Largo Luigi Daga,2 00164

ROMA [capodipartimento.dap@giustizia.it](mailto:capodipartimento.dap@giustizia.it)

Rif. m\_dg.GDAP.17/10/2025.0446326.U

Al Vice Capo Dipartimento dottor Massimo PARISI  
[segreteriaavcd.dap@giustizia.it](mailto:segreteriaavcd.dap@giustizia.it)

Al Direttore delle Relazioni Sindacali e con il Pubblico  
dottoressa IDA DEL GROSSO ROMA  
[relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it](mailto:relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it)

e,p.c;

Alle Segreterie Nazionali, Regionali e Provinciali  
della FS-CO.S.P. Funzioni Centrali FGP  
Segreteria Sardegna dott.ssa Ilaria LISCI  
Segreteria Molise dott.ssa Brigida FINELLI LORO SEDI

**OGGETTO: misure di coordinamento tra le aree per l'efficienza operativa e prevenzione di eventi critici negli istituti penitenziari .**

***Ulteriore sollecito richiesta urgente incontro Delegazione FS-CO.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario, con richiesta di sospensione della Lettera Circolare nelle more delle interlocuzioni con le Sigle Sindacali e Associazioni di categoria”.***

**Chiarissimo Presidente dott. De Michele,**

**Faccio doveroso seguito all'atto PEC. 0958/SGI/2025 datato 15 ottobre scorso, e alla nota ulteriore n.0960/SGI/2025 del 18 ottobre scorso che qui si allegano entrambe in copia per facilità di lettura, per segnalare ulteriori riflessioni che faranno parte integrante della posizione che assumerà la FS-CO.S.P. al Tavolo del confronto.**

In tale ottica, la Federazione Sindacale Co.S.P.( Coordinamento Sindacale Penitenziario Funzioni Centrali) espone quanto segue.

Una linea di collocazione professionale, discorso a parte, andrebbe fatta per il **funzionario giuridico pedagogico**, di seguito FGP, in quanto trattasi di una figura erroneamente collocate nel comparto funzionicentrali.

Il FGP si trova quotidianamente a stretto contatto con I detenuti nelle attività di osservazione e trattamento e, specialmente in particolari situazioni come I consigli di disciplina, come anche nel confronto a seguito di rigetto di istanze a sfavore del detenuto (dove compare anche la firma del FGP), è esposta ai rischi che ne conseguono, senza poter avere accesso alle necessarie tutele, ancora oggi non riconosciute alla categoria dei FGP parimenti al Comparto Sicurezza e in linea con pari categorie della Polizia di Stato n. 121/1980.

Se queste funzioni, il cui carico è facilmente comprensibile, richiedono di essere esaurite nell'arcodelle 36 ore settimanali, con il passare del tempo si è osservata una irragionevole ed eccessiva burocratizzazione del ruolo in una spasmodic rincorsa tra la sostanza dell'intervento rieducativo e la forma degli adempimenti burocratici che richiedono un lavoro di segreteria.

Da un lato infatti il Dap, in particolare a partire dalla **“sorveglianza dinamica”** in poi ricorda l'imprescindibile presenza degli educatori penitenziari nei reparti detentivi ( cosa che già

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web :

[www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) Tel. 3355435878 [presidenteconaipe@gmail.com](mailto:presidenteconaipe@gmail.com) pec: [presidenzaconaipe@pec.it](mailto:presidenzaconaipe@pec.it)



## Segreteria Generale Nazionale

avviene, si pensi che nel carcere di Uta a Cagliari, gli uffici degli educatori sono collocati dentro il reparto detentivo) sempre più frequenti e pressanti sono le richieste provenienti dallo stesso dipartimento o dal provveditorato regionale, circa monitoraggi periodici, compilazione di tabelle o di dati che vanno costantemente aggiornati.

Questi nuovi adempimenti si aggiungono a quelli richiesti dall'ordinamento penitenziario dal ruolo del FGP: la redazione di relazioni comportamentali, relazioni di sintesi destinate all'Ufficio e il Tribunale di Sorveglianza, con particolare urgenza in prossimità delle udienze per misure alternative.

Prima di relazionare il FGP è dovuto essere presente alle riunioni di equipe.

Sempre più riunioni poi scandiscono una giornata lavorativa: riunioni di G.O.T., riunioni di gruppi di prevenzione del rischio suicidario, incontri di coordinamento interno anche con le altre aree, incontri con il personale esterno che entra in carcere a vario titolo (insegnanti, volontari, tirocinanti, ecc.).

Se è vero che la segreteria tecnica è stata istituita per gestire le pratiche e procedure burocratiche, nella realtà quotidiana, a causa della ingente mole di lavoro e dell'insufficienza di personale addetto, quando nella totale assenza dello stesso, il FGP è costretto ad occuparsene, oltre ad essere quotidianamente chiamato in causa nella gestione di pratiche o problematiche non specificatamente definite come competenza di una specifica area (sono una miriade!)

Non è superfluo ricordare che il monte ore previsto per assolvere alle funzioni del ruolo non è sufficiente e che le richieste pressanti e continue, con scadenze ravvicinate ed urgenti, creano affanno e sempre più frequentemente un senso di impotenza.

Va ricordato ancora come la categoria dei FGP sia **quotidianamente esposta ai rischi analoghi a quelli che corre la polizia penitenziaria** (aggressioni fisiche e verbali che ogni FGP potrebbe testimoniare nella propria carriera lavorativa).

Leggere note o circolari, come la lettera a cui si fa esplicito riferimento e richiesta di sospensione, sembrano che i Vertici del DAP e PRAP, sembrano ancora oggi ignorare questa condizione che ha creato un forte rammarico nella categoria oltre a un senso di profonda ingiustizia.

**I FGP, condividendo le note che richiamano la loro necessaria presenza all'interno dei reparti detentivi, fianco a fianco con la polizia penitenziaria, per condividere l'identico fine rieducativo del dettato costituzionale (di qui il binomio inscindibile di sicurezza e trattamento!) chiede contestualmente il giusto riconoscimento economico e giuridico, la necessaria tutela, percorsi di supporto e sostegno, una formazione continua ed infine una sburocratizzazione del ruolo,**

Quest'ultima, considerata la mole indefinita di adempimenti di fatto sta impedendo di effettuare con efficacia l'osservazione ed il trattamento, uno dei compiti principali del FGP richiamato nell'ordinamento penitenziario.

La categoria, attraverso la Federazione Sindacale Co.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario Funzioni centrali, rimane a disposizione per affrontare le criticità del pianeta carcere, pronto ad analizzarle in un'ottica sistemica, ritenendo che tutti gli operatori penitenziari debbano essere coinvolti, ognuno con le proprie specificità, competenze ma anche con i giusti riconoscimenti, al fine di contribuire a definire insieme possibili margini di miglioramento.

Nel rimanere in attesa di riscontro, si ringrazia e si porgono cortesi saluti.

### IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

DOMENICO MASTRULLI

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it) web :

[www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) Tel. 3355435878 [presidenteconaipe@gmail.com](mailto:presidenteconaipe@gmail.com) pec: [presidenzaconaipe@pec.it](mailto:presidenzaconaipe@pec.it)